

AL COMUNE DI _____
SETTORE _____

OGGETTO: Richiesta per l'erogazione del contributo integrativo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Anno 2019.

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ codice fiscale _____ residente a _____
in via _____ n. _____ Tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso al contributo integrativo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 431/98. DGR 1815 del 28.10.2019

Consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana;

oppure

Cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea;

oppure

Cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che sono muniti di permesso di soggiorno annuale o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 286/1998 e successive modifiche

2) Residenza nell'alloggio oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione

3) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributi i contratti con la relativa imposta pagata;

oppure

Titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza della predetta condizione deve essere certificata dal rappresentate legale della Cooperativa assegnante;

oppure

Assegnazione di un alloggio comunale alle seguenti condizioni:

a) contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, della Legge n. 392/78 ("equo canone") e della Legge n. 359/1992 ("Patti in deroga");

b) titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal Comune oppure da società o agenzie appositamente costituite a questo scopo dal Comune stesso a condizione che il canone d'uso mensile sia almeno pari all'ammontare del canone di locazione corrisposto al proprietario dell'alloggio dal Comune oppure dalle società o agenzie di cui sopra.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal Dirigente comunale competente oppure dal legale rappresentante della società o agenzia assegnante.

- 4) Valore ISEE del nucleo familiare compreso tra €. 3.000,00 (valore minimo) ed €. 17.154,00 (valore massimo);
- 5) Non essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019;
- 6) Non essere beneficiario nell'anno 2019 di un contributo per l'Emergenza abitativa Deliberazioni della Giunta Regionale n. 871/2012. 1709/2013 e n. 1221/2015;
- 7) Non essere beneficiario nell'anno 2019 di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art.6, comma 5, del D.L. 31/07/2013 n. 102 convertito con Legge del 28.10.2013 n. 124;
- 8) Non essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 9) Non avere la titolarità di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in ambito nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
- 10) Non essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- a) la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- b) la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- c) il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- d) il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

DICHIARA INOLTRE

- Di essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula, per un alloggio sito nel Comune di _____ e regolarmente registrato presso l'ufficio del registro di _____ il _____ al n° _____ con decorrenza _____;
- Che il canone di locazione **ANNUALE**, al netto degli oneri accessori, con rivalutazione Istat ammonta a € _____;
- Che il canone di locazione **MENSILE** riportato nel canone di locazione senza rivalutazione Istat, ammonta a €. _____;
- Che il valore ISEE del proprio nucleo familiare è di €. _____;

